

il fedelissim

56° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano

DOMENICA 10 GENNAIO 2021 - ANNO LVI - N° 9 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

È IL MOMENTO DI SOFFRIRE, TUTTI INSIEME!!!



NOVARA-OLBIA



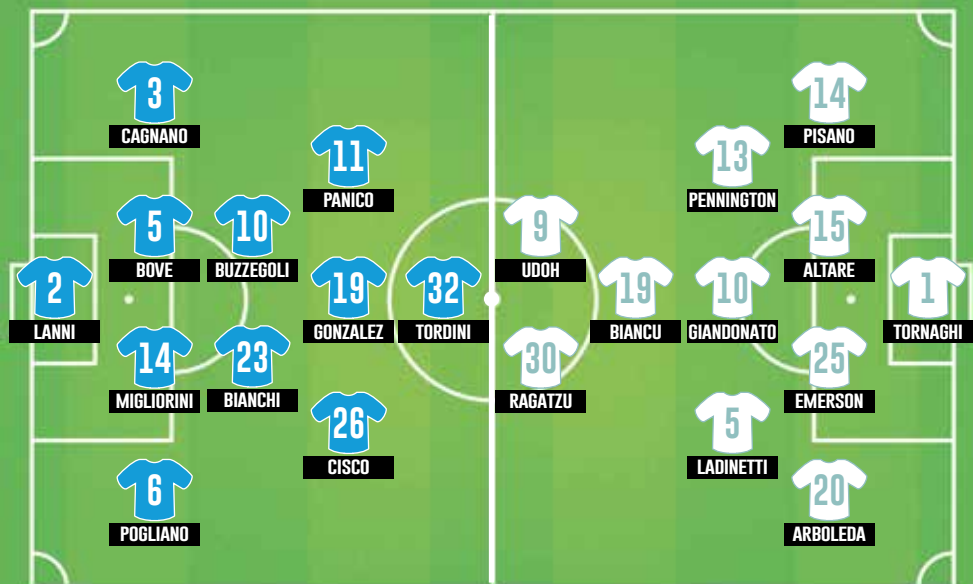
18ª GIORNATA - DOMENICA 10 GENNAIO 2021 - ORE 15.00

A DISPOSIZIONE:

- 1 Spada
- 31 Desjardins
- 9 Lanini
- 16 Natalucci
- 17 Zigoni
- 18 Zunno
- 20 Lamanna
- 21 Pagani
- 25 Bellich
- 28 Hrkac
- 33 Colombini
- 36 Mbaye
- 37 Ivanov
- All. Banchieri

SQUALIFICATI:

Collodel, Schiavi



A DISPOSIZIONE:

- 22 Van Der Want
- 3 La Rosa
- 4 Dalla Bernardina
- 7 Lella
- 8 D'Agostino
- 11 Doratiotto
- 17 Cocco
- 18 Demarcus
- 23 Pitzalis
- 24 Belloni
- 26 Marigosu
- 27 Occhioni
- 29 Cossu
- 33 Secchi
- 37 Gagliano
- All. Canzi

LE INCERTEZZE LEGATE AL CALCIOMERCATO

È ripreso il calciomercato che ci farà compagnia sino alla sera del 1° febbraio. Per ragioni di stampa non potremo essere aggiornati su eventuali novità dell'ultima ora che vi invitiamo a seguire sulla nostra pagina facebook "Fedelissimi Novara Calcio" e sul sempre aggiornato sito www.forzanovara.net. La speranza è che dalle trattative invernali

esca un Novara più solido e compatto e pronto a lottare sino all'ultimo minuto per una salvezza che rimane l'unico obiettivo rimasto. L'importante è muoversi velocemente e con discrezione per rinforzare la rosa senza aspettare le ultime ore delle trattative come troppo spesso è accaduto in passato.

NOVARVIT s.p.a.
BULLONERIA - VITERIA

**Forniture industriali
Particolari a disegno
Tiranti per flange**

Via Carlo Doppioni, 11 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.474021/22 - Fax 0321.472285

Gorgonzola



TOP SPONSOR NOVARA CALCIO

IGOR®

CHIUSO IL 2020 CON 9 SUCCESSI CONSECUTIVI



di Attilio Mercalli

L'Igor Volley Novara ha chiuso il 2020 con il successo del 29 dicembre per 3 a 0 a Firenze contro Il Bisonte che ha permesso al team azzurro di aggiungere in classifica altri tre punti e blindare ulteriormente il suo secondo posto solitario nel campionato di A1 femminile.

Il successo in terra toscana ha allungato così la striscia positiva di 6 vittorie consecutive, 5 per 3 a 0 e 1 per 3 a 1, a cui bisogna aggiungere i tre successi ottenuti in Champions League, portando quindi ad un bilancio stagionale generale di 18 successi su 21 gare disputate.

Ma niente vacanze per le 14 a disposizione del tecnico di Omegna, Stefano Lavarini, perché il 2021 si è aperto subito martedì



Igor: comincia il 2021 con un tour de force

scorso, 5 gennaio, con un altro successo in quel di Cremona dove la "truppa" del main sponsor Fabio Leonardi si è imposta sulla èPiù Casalmaggiore per 3 a 1.

Ma il mese di gennaio e l'inizio di febbraio sarà un periodo di fuoco per Chirichella e compagne chiamate a 7 gare (2 sole in casa) in poco meno di 30 giorni. Già oggi, domenica, le novaresi saranno di scena alle 17.00 a Cuneo nel derby piemontese contro la Bosca S.Bernardo e poi nuova-

mente in trasferta sabato 16 alle 18.00 a Montichiari con la Millenium Brescia.

Poi, dopo lo stop del 24, le azzurre torneranno al Palalgor sabato 30 alle 20.30, con diretta Tv su Raisport, per affrontare lo Scandicci dell'ex tecnico Massimo Barbolini, prima di partire per la Polonia dove il 2, 3 e 4 febbraio si giocheranno il passaggio del turno in Champions League, per poi rientrare ed ospitare il 7 alle 17.00 la Delta Trentino.

il fedelissimo

Direttore Responsabile MASSIMO BARBERO
Collaboratori

DANIELA BAGGIANI - FABIO CALCATERRA

ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI

MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA

THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO

ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI

GIANNI MILANESI - PAOLO MOLINA

PIERGIUSEPPE RONDONOTTI - ROBERTO FABBRICA

Foto gentilmente concesse da

NOVARACALCIO.COM, FORZANOVARA.NET

ARCHIVIO BEPPE VACCARONE

Impaginazione

SIMONE BELLAN

Stampa

ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbano, 146 - Tel. 0321.471269

Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL!



CONTENUTI ESCLUSIVI
VIDEO PRE-PARTITA
INTERVISTE ATLETE
NUOVI FILTRI IGORVOLLEY

IGOR_VOLLEY



Gorgonzola

IGOR

Volley NOVARA





di Massimo Barbero

Diciamo la verità, ci abbiamo messo un po' ad abituarci all'idea di un Novara in lotta per la semplice salvezza. Eravamo convinti che prima o poi sarebbe arrivato un filotto di vittorie che avrebbe riportato gli azzurri in zone più nobili della classifica. Avevamo preso le parole del dg Nespoli a Grosseto come un modo abbastanza abituale nel mondo del calcio di mettere le mani avanti.

Invece dobbiamo arrenderci di fronte all'evidenza. A due giornate dalla fine del girone d'andata non siamo in zona play out per caso, ma perché questo è il valore espresso dalla squadra in quasi metà campionato. Le ultime due trasferte contro due dirette rivali sono esempi eloquenti. A Crema dopo aver incassato l'1-0 ad inizio ripresa ci siamo letteralmente persi nella nebbia e solo le parate di Lanni ci hanno impedito di incassare un passivo ancora più pesante del meritato 2-0 a favore dei padroni di casa. A Pistoia abbiamo retto meglio la scena, sprecando anche diverse occasioni per pareggiare. Ma il modo in cui abbiamo incassato le due reti, con la difesa ferma ad aspettare, risulta inaccettabile. Non ci lascia ben sperare nemmeno l'esito delle ultime due gare casalinghe. Con

TUTTI UNITI VERSO L'OBIETTIVO SALVEZZA

Con l'Olbia comincia un nuovo campionato da non fallire



A mister Banchieri si chiede ora di portare la squadra verso il traguardo della salvezza

Albinoleffe e Pro Patria tra le mura amiche abbiamo costruito davvero pochissimo ed una squadra che non crea ben difficilmente raccoglie. Dunque l'obiettivo da questo momento in poi è solo quello di evitare le ultime cinque posizioni. Non sarà semplice raggiungerlo perché le rivali dirette in queste ultime settimane si stanno mostrando molto più agguerrite ed attrezzate di noi. Compresa l'Olbia che verrà a farci visita oggi: nelle ultime 6 gare i sardi non hanno mai perso raccogliendo 10 punti contro i 4 racimolati dal Novara.

Abbiamo parlato di tante cose in questi mesi, ma credo che ora l'obiettivo vada focalizzato sulla squadra, autentica responsabile di risultati non all'altezza delle aspettative. Ai "novaresi" Pablo, Buba, Collodel, Bove, Schiavi chiediamo

di regalarci il sospiro di sollievo di una salvezza il più possibile tranquilla. A Lanni, Pogliano Cagnano, Bianchi ed allo sfortunato Piscitella chiediamo di mettere la professionalità che il momento impone. Ai giovani del vivaio Pagani e Tordini chiediamo di portare l'incoscienza entusiasmo che consente di superare anche gli ostacoli più difficili. Agli altri chiediamo di farci ricredere, non è mai troppo tardi per sperare di lasciare un ricordo migliore di quello lasciato finora. Non saremo dei fenomeni, ma non siamo nemmeno i più scarsi come queste 11 giornate senza vittorie sembrerebbero suggerire.

Mister Banchieri è l'uomo giusto per affrontare questa situazione per la positività che accompagna il suo lavoro. Dobbiamo ripartire dalle cose semplici. Dagli esterni

d'attacco che creano superiorità numerica saltando il diretto avversario. Dai difensori che non si fanno superare nei duelli in area di rigore. Dai centrocampisti che provano il tiro dal limite quando se ne presenta l'opportunità. Sarà bellissimo voltarsi indietro e ripensare alle paure di inizio anno come a qualcosa di superato ed ormai lontano. Adesso è il momento di soffrire, tutti assieme. Novara è una piazza tranquilla che è pronta infondere tutto il proprio affetto a chi onora la maglia con l'impegno quotidiano. Ci saranno applausi (almeno virtuali) se la squadra saprà uscire dalle difficoltà con una serie di risultati frutto di un atteggiamento diverso. Forza Ragazzi... tocca soltanto a voi cominciare a scrivere una storia diversa di quella vissuta finora in questa tribolata stagione!!!

NERVESA
Sartoria d'Europa

RISULTATI

16ª GIORNATA

Alessandria-Pro Sesto 1-1
Carrarese-Albinoleffe 1-0
Giana Erminio-Olbia 0-0
Grosseto-Como 3-4
Lecco-Pro Vercelli 2-0
Livorno-Lucchese 1-1
Novara-Pro Patria 0-0
Piacenza-Pergolettese 1-1
Pontedera-Juventus U23 2-1
Renate-Pistoiese 2-1

17ª GIORNATA

Albinoleffe-Piacenza 1-1
Como-Livorno 1-0
Juventus U23-Renate 1-2
Lucchese-Carrarese 1-1
Olbia-Lecco 1-0
Pergolettese-Alessandria 0-1
Pistoiese-**Novara** 2-0
Pro Patria-Giana Erminio 1-0
Pro Sesto-Grosseto 1-2
Pro Vercelli-Pontedera 2-2

PROSSIMI TURNI

18ª GIORNATA

Domenica 10 gennaio

Alessandria-Como
Carrarese-Juventus U23
Giana Erminio-Pergolettese
Grosseto-Pistoiese
Lecco-Lucchese
Livorno-Pro Patria
Novara-Olbia
Piacenza-Pro Vercelli
Pontedera-Albinoleffe
Renate-Pro Sesto

19ª GIORNATA

Domenica 17 gennaio

Albinoleffe-Lecco
Como-**Novara**
Juventus U23-Piacenza
Lucchese-Renate
Olbia-Grosseto
Pergolettese-Pontedera
Pistoiese-Giana Erminio
Pro Patria-Alessandria
Pro Sesto-Livorno
Pro Vercelli-Carrarese

CLASSIFICA SERIE C 2020/2021

SQUADRA	TOTALE								CASA					TRASFERITA				
	PT	G	V	N	P	F	S	MI	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S
RENATE	38	17	12	2	3	30	16	1	6	0	2	15	8	6	2	1	15	8
COMO	34	17	10	4	3	26	21	-2	4	3	2	8	8	6	1	1	18	13
ALESSANDRIA	30	17	9	3	5	25	16	-4	5	1	2	15	8	4	2	3	10	8
CARRARESE	29	17	8	5	4	19	14	-5	4	2	3	10	8	4	3	1	9	6
PRO VERCELLI	28	17	8	4	5	22	19	-6	5	2	2	13	9	3	2	3	9	10
LECCO	27	17	8	3	6	24	19	-6	6	1	1	15	8	2	2	5	9	11
PRO PATRIA	26	17	7	5	5	17	12	-6	3	3	2	9	6	4	2	3	8	6
JUVENTUS U23	25	17	7	4	6	24	20	-8	4	2	3	14	11	3	2	3	10	9
GROSSETO	25	17	7	4	6	18	16	-7	1	2	5	8	12	6	2	1	10	4
PONTERA	25	17	7	4	6	17	16	-7	3	2	3	6	6	4	2	3	11	10
PRO SESTO	24	17	7	3	7	17	20	-9	3	2	4	8	8	4	1	3	9	12
ALBINOLEFFE	22	17	5	7	5	18	17	-9	3	3	3	6	5	2	4	2	12	12
PERGOLETTESE	19	17	5	4	8	24	26	-12	3	0	6	9	13	2	4	2	15	13
LIVORNO	18	17	4	6	7	20	20	-11	2	4	2	13	11	2	2	5	7	9
NOVARA	18	17	4	6	7	18	23	-11	2	4	2	9	7	2	2	5	9	16
PISTOIESE	18	17	5	3	9	16	21	-13	5	2	2	12	7	0	1	7	4	14
OLBIA	18	17	3	9	5	14	22	-11	2	4	3	7	10	1	5	2	7	12
PIACENZA	16	17	3	7	7	23	25	-12	2	4	2	16	13	1	3	5	7	12
GIANA ERMINIO	14	17	4	2	11	12	26	-15	2	2	4	9	10	2	0	7	3	16
LUCCHESI	11	17	2	5	10	15	30	-17	1	2	6	11	18	1	3	4	4	12

Confartigianato
Imprese

visitami
connecting people to healthcare

Visitami - partner di Confartigianato Imprese per il Sociale -
è la piattaforma che ti consente di **trovare rapidamente il tuo medico** o professionista sanitario più vicino a te e fissare direttamente il tuo appuntamento.

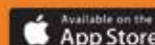


È possibile prenotare gratuitamente
tramite l'app o dal sito

www.visitamiapp.com pagando solo
la prestazione libero professionale al
momento della visita.

Visitami è una App facile e intuitiva,
consente l'iscrizione anche con i profili
social più diffusi.

Da alcune settimane è attiva nel
Novarese, Vercellese, Verbano
Cusio Ossola dove sta gradualmente
aumentando il numero dei professionisti
iscritti.



Info chiamando Confartigianato Imprese:
Sede di Novara 0321 661111
o sul sito
www.visitamiapp.com

PIERANGELO SANDRI

Cell: 329 2218839
CONFIENZA (PV)

- ▲ Tinteggiature - Verniciature
interni ed esterni
- ▲ Isolamento termico a cappotto
- ▲ Decorazioni - Cartongesso
- ▲ Sverniciatura - Verniciatura
serramenti e persiane


di Thomas Gianotti

Anno nuovo vita nuova si dice solitamente in questi giorni, purtroppo mai come in questo momento l'anno appena iniziato profuma tanto di anno vecchio come quello che si è appena concluso, ed erano davvero tante stagioni che il morale della piazza non era così basso. I motivi pare siano chiari ed evidenti, al netto di una strana confusione societaria. A preoccupare nell'immediato è la caduta vertiginosa di risultati della squadra che, nonostante il cambio e il ricambio di guida tecnica, non ha fatto altro che collezionare pessime figure, portando in seno una classifica imbarazzante ma soprattutto preoccupante. La squadra ha spaventosamente mostrato non solo

L'AVVERSARIO DI TURNO: L'OLBIA

Con la squadra sarda uno scontro diretto per la salvezza

involuzione ma totale incapacità di rialzare la testa e combattere per ritrovare punti e posizione in graduatoria quantomeno dignitosi. Chi segue il calcio da un po' sa comunque benissimo che i risultati scadenti sono sempre figli di errori societari, ergo... la mela non cade mai lontano dalla pianta.

L'avversario di oggi è l'Olbia, piccola società sarda che storicamente è stata culla e fucina di ottimi giovani da far crescere e lanciare nel calcio che conta, in pratica tutto ciò che non abbiamo fatto noi in questa stagione e in quella passata. Anzi, alcuni giovani sono stati svenduti o regalati nel recente mercato estivo. La gara di oggi è certamente uno scontro salvezza che già detto così fa venire i brividi, ma è la situazione attuale che fotografa fedelmente la stagione azzurra, mai come in questo momento vicina al baratro. Sì, perché credo che il fantasma della serie D sia più che una eventualità


Max Canzi alla guida tecnica della squadra sarda da questa stagione

nel futuro del Novara: se sbagli tutto ciò che umanamente puoi sbagliare è abbastanza scontato che chiudere la stagione con le peggiori delusioni sia una cosa da prendere in considerazione. Il mercato di riparazione è appena iniziato: non arriveranno dei campioni, mi accontenterei arrivassero dei veri uomini. Certamente diversi calciatori saluteranno Novarelli senza aver mai lasciato un segno, ne arriveranno ovviamente altri che se non porteranno con sé orgoglio e dignità, faranno la fine di chi ha ceduto loro il posto. Unico obiettivo deve rimanere la salvezza, altri discorsi sono inutili e fuoriluogo, solo con un cambio di atteggiamento si potrà ottenere almeno la salvezza della faccia. Da qui alla fine della stagione mi aspetto almeno un po' di voglia in più di emergere, di lot-

tare per qualcosa che è il minimo sindacale, mi aspetto un cambio di risultati e se così non sarà fate almeno le valigie e non fatevi più vedere. TUTTI.


OLBIA
Allenatore: Max Canzi

Portieri: P.Tornaghi - M.Van Der Want - L.Barone

Difensori: L.La Rosa - A.Cadili - G.Della Bernardina - G.Altare - Emerson - M.Pitzalis - F.Pisano - C.Arboleda

Centrocampisti: S.Demurtas - R.Ladinetti - C.Marroni - R.Biancu - M.Giandonato - N.Lella - N.Pennington - M.Cossu - F.Marigosu - R.Doratiotto - A.Demarcus - L.Belloni

Attaccanti: L.Gagliano - K.Udoh - A.Cocco - M.D'Agostino - F.Verde

L'Olbia gioca le partite casalinghe nel piccolo stadio "Bruno Nespoli"


**SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO
COME VALORE DI CRESCITA,
PUNTO D'INCONTRO E CONDIVISIONE**

Via Perrone, 5/A - Novara
Tel. 0321.620141





di Fabrizio Gigo

Ciao Pablo e Buon Anno. Covid a parte, sarà un buon anno per il popolo azzurro?

Ciao Fabri, Buon Anno a te e a tutti i tifosi azzurri che ci seguono. Me lo auguro, per tutti quelli che hanno a cuore il Novara Calcio. L'anno che si è appena concluso, dopo un inizio promettente ci ha visto in seria difficoltà, abbiamo perso troppe partite lasciando per strada molti punti e sprofondando nella parte più brutta della classifica. Mi auguro che il 2021 sia un anno migliore per tutti i novaresi e non solo dal punto di vista calcistico.

Come hai trascorso le festività, in punizione?

In punizione non direi, o meglio, la punizione ce la siamo inflitta noi stessi con le ultime prestazioni viste in campo. Ciò ovviamente ha inciso sul morale. Ho trascorso il Natale con la famiglia, mi sono riposato un po', ma il pensiero era ovviamente al mio lavoro. Adesso, occorre azzerare i brutti pensieri e conservare le energie nervose per le prossime partite; tutti noi dobbiamo onorare questa maglia. **Ti senti investito di maggiore responsabilità verso questo gruppo; immagino che tu e Buba stiate provando a tenere insieme i cocci di uno spogliatoio che, tra l'altro, sta cambiando o sbagliando?**

Proprio così, ho appena salutato Andrea Sbraga che è passato all'Arezzo. Perdiamo un giocatore fortissimo e una persona meravigliosa. Lo spogliatoio è unito e siamo consapevoli che l'unica cosa che dobbiamo fare è lavorare sodo. Ho visto lavorare bene la squadra che ha riacquisito serenità e fiducia nei propri mezzi. Credo che la sosta ci abbia fatto

IL PROTAGONISTA: PABLO GONZALEZ

Il centravanti argentino è ormai nei cuori dei tifosi novaresi

bene soprattutto a livello mentale perché abbiamo avuto più tempo per riflettere su quello che abbiamo sbagliato e su ciò che, invece, dobbiamo tornare a fare.

Pablo, sei entrato a far parte della famiglia azzurra una decina di anni fa, vivendo momenti esaltanti ed altri meno fortunati; come giudichi questo periodo piuttosto delicato?

Vedere la mia squadra così in basso in classifica fa male, a maggior ragione se pensiamo alle ambizioni e agli obiettivi che tutto l'ambiente si era prefissato di raggiungere ad inizio stagione. Siamo noi i maggiori responsabili, noi che scendiamo in campo. Abbiamo alternato a buone gare molte altre prestazioni a dir poco

Il clima in città non è propriamente tranquillo. Il mese di gennaio, inoltre, a causa del calciomercato è piuttosto frenetico e sottrae molte energie nervose. L'unica cosa che possiamo fare è tapparci le orecchie e lavorare, lavorare sul campo e vincere le partite alla domenica.

Pablo la serie C è più complicata della serie B? Più che il curriculum dei giocatori è importante la determinazione, quella cattiveria agonistica necessaria per batterli in campo e per uscire da queste sabbie mobili?

Ogni categoria impone ritmi e modi diversi di giocare. Ci sono campionati più tecnici, altri più veloci, altri ancora dove prevale la forza fisica o la resistenza. Adesso siamo tutti giocatori di Serie

di vista psicologico. Ha ritrovato un gruppo sfiduciato che aveva smarrito l'entusiasmo e la serenità dopo le innumerevoli sconfitte. Ovviamente, oltre all'aspetto mentale sta curando molto la parte tecnica e quella atletica. Il mister sta puntando molto sulla semplicità; stiamo intraprendendo un percorso di pulizia, dobbiamo liberarci mentalmente delle nostre paure e tatticamente eseguire quanto ci viene impartito. Sarà fondamentale ripartire da zero.

Come state preparando la prossima gara? Data la delicata posizione in classifica, saranno tutte sfide decisive; psicologicamente, secondo te, pesa di più sapere che bisogna fare i tre punti sempre e per forza, oppure ciò può rappresentare un modo per tenere sempre alto il livello di tensione?

Adesso noi abbiamo riconquistato la voglia di fare i tre punti e non l'obbligo di farli. Spero di essermi spiegato bene perché la differenza è fondamentale anche se la classifica non lascia spazio a sottigliezze. Domenica arriva l'Olbias, una squadra che ha il nostro stesso posizionamento in classifica; hanno una rosa importante, Emerson in difesa e Ragatzu in attacco sono in grado di fare la differenza. Dovremo cominciare bene il nuovo anno, loro verranno qui per fare risultato, ma alla fine dipenderà tutto da noi, o meglio più da noi che dai nostri avversari. **Pablo, veniamo a noi o meglio, veniamo a te. Durante le nostre vecchie chiacchierate non ti ho mai chiesto di Simeone che hai avuto come allenatore ai tempi del Racing Avellaneda. Mi racconti un po' del vostro incontro?**

Il suo inizio come allenatore è stato piuttosto singolare. Durante la stagione 2005/06 lui era un giocatore del Racing Club, squadra della città di Avellaneda che milita nella massima serie del campio-



Pablo Gonzalez gioca il suo nono campionato in maglia azzurra

insufficienti. Sono convinto che abbiamo tutto il necessario per svoltare e tornare nuovamente a vincere e convincere. Adesso l'unica cosa che conta è fare punti; non siamo abituati a guardare la maggior parte delle squadre dal basso verso l'alto. Vincere, risalire la classifica e toglierci da questo pantano. Dopodiché sarà più facile tornare a sognare.

Immagino che, anche per un professionista serio, diventa complicato lavorare bene quando il clima nel proprio posto di lavoro non è propriamente disteso. Oltre che alla classifica dovete fare i conti con parecchi rumors...

C, il resto in campo non conta. Il curriculum non basta. Ti dirò di più, se la tua squadra è composta da giocatori importanti è anche più difficile, perché gli avversari ti affrontano con maggiore determinazione e ferocia. Sicuramente abbiamo perso alcune gare perché abbiamo sottovalutato l'avversario, oppure, avevamo troppa fiducia nei nostri mezzi. Adesso urge un'inversione di rotta, testa bassa e pedalare per macinare più punti possibili e alla svelta.

Appena è rientrato in panchina mister Banchieri che cosa vi ha detto, su cosa ha puntato di più?

Ha lavorato moltissimo dal punto

nato argentino. Eravamo compagni di squadra, successe che esonerarono l'allenatore e misero lui in panchina. Praticamente da un giorno all'altro mi ritrovai un ex compagno di squadra come allenatore! Per me fu incredibile perché dopo una settimana mi fece debuttare in campionato nel derby contro l'Indipendente di "El Kun" Agüero. A lui devo il mio lancio nel calcio che conta e in quei tre mesi in cui è stato allenatore, propose molti concetti che sono arrivati nel calcio moderno solo pochi anni fa. Fu l'inizio della sua carriera di allenatore che lo vide passare prima all'Estudiantes, poi al River Plate e al San Lorenzo, per poi giungere in Italia alla guida del Catania sino alla consacrazione a livello mondiale con l'Atletico Madrid. È un allenatore che pretende moltissimo ma che ti restituisce tutto con gli interessi.

Pablo senti questa. Ieri sera, davanti alla tv, mia figlia Sofia, di nove anni, mi ha chiesto chi

avrei dovuto intervistare per il prossimo numero del Fedelissimo. Io le ho risposto che sarebbe toccato a Gonzalez. Lei ci ha pensato un attimo e poi mi ha detto: "papà ma lo chiami così perché è veloce"?

Ero veloce, cara Sofia!

Non buttarti giù così Pablo, perché Wikipedia cita testualmente: "Gonzalez in patria è soprannominato "Puci" o "Cartero" mentre in Italia "Speedy".

Adesso c'è Cisco che corre forte; Andrea è sicuramente più veloce di me e anche di Speedy Gonzales!

Va bene però prestagli le scarpe...

Andrea ha buone qualità tecniche, fidati, deve essere più lucido sotto porta e quando troverà il gol con continuità potrà ambire a categorie superiori. Ha grandi doti fisiche, può ancora migliorare tatticamente e tecnicamente e sarà molto prezioso per la causa azzurra.

Lo scorso anno mi hai raccontato dei tuoi studi da allenatore e dei compiti che facevi insieme a Rigoni, come procedono le cose?

Proprio ora sono a casa a studiare un poco dato che tra qualche giorno ho gli esami. Marco, come sapete tutti, ha intrapreso un altro percorso come consulente tecnico del settore giovanile azzurro. Siamo entrambi molto impegnati, personalmente cerco di accrescere il mio rapporto col mister confrontandomi spesso anche con Mavillo Gheller.

Chiuderei l'intervista alla Gigi Marzullo; della tua esultanza ti ho già chiesto, della barba pure, ti ho già domandato circa il tuo futuro per cui fatti una domanda e datti una risposta! Scherzi a parte, ti chiedo a nome di tutti i tifosi azzurri: ci salveremo, vero Pablo?

Sì, ovviamente sì. Ci salveremo e cercheremo di arrivare il più in alto possibile. Non sarà faci-

le, dipenderà esclusivamente da noi ma daremo tutto quello che abbiamo per raggiungere la salvezza matematica quanto prima e tornare a sognare qualcosa di più ambizioso.

Pablo ti ringrazio, ti abbraccio e lascio a te la parola per salutare il popolo novarese che tanto ti vuole bene.

Sono io che ringrazio te e soprattutto tutti voi tifosi azzurri che da molti anni mi avete adottato. Il mio pensiero va a tutta la città, a tutte le persone che stanno facendo fatica a causa del Covid. A coloro che hanno perso i propri cari e a tutti quelli che hanno problemi col lavoro. Mi spiace, inoltre, di non avervi regalato le soddisfazioni calcistiche che meritate. Spero con tutto il cuore che il 2021 porti un po' di gioia e maggiori soddisfazioni a tutta la cittadinanza. Mi auguro di poter riabbracciare tutti allo stadio e tornare a gioire insieme per i nostri colori. Hasta Novara Siempre.

LA CERTEZZA DI PIACERE.

Intesa
POUR HOMME

GEL DOCCIA SHAMPOO
RIVITALIZZANTE
SHOWER SHAMPOO GEL
REVITALIZING
ENERGIA QUOTIDIANA
GINSENG

Intesa
POUR HOMME

DEODORANT PARFUME'
BODY SPRAY

Intesa
POUR HOMME

SCHIUMA DA BARBA
IDRATANTE
SHAVING FOAM
MOISTURIZER
DERMOPROTETTIVA SPECIALE PRE RASATURA

Intesa
POUR HOMME

AFTER SHAVE
ANTIRUGHE
PREVIENE LA COMPARSA DELLE RUGHE

Intesa
POUR HOMME

SPONSOR DEL NOVARA CALCIO



di "Rondo"

Novara-Pro Vercelli è il derby per antonomasia, tutti gli altri, pur sentitissimi e vissuti passionatamente, scompaiono quando va in scena questa sfida. Un evento che coinvolge non solo le tifoserie ma le intere città. Negli anni qualcuno ha anche tentato di accollargli l'etichetta di "derby delle risaie", ma per tutti è "Il Derby" e basta. Quello che andiamo a raccontare è stato sicuramente il derby più importante giocato nella ultracentenaria storia delle 2 società, anche se, come per la Pro Patria, giova ricordare che anche la gloriosa Pro Vercelli vincitrice di 7 scudetti non esiste più, sostituita dalla Pro Belvedere (squadra originaria di Trino Vercellese) che nel 2010 ha ereditato il titolo sportivo e assunto la denominazione della fallita F.C. Pro Vercelli 1892.

Siamo nel 1922, è ancora la fase in cui il calcio è etichettato come pionieristico, gli anni in cui a dominare la scena non sono le squadre metropolitane ma quelle del quadrilatero piemontese (Novara, Pro Vercelli, Alessandria e Casale) con l'aggiunta del Genoa. Il professionismo non è ancora entrato, almeno ufficialmente, nel mondo del calcio, anche se il vento spira irrimediabilmente in quella direzione, alimentato soprattutto da quelle che oggi sono le grandi squadre che in quel periodo facevano ad emergere, poiché i migliori giocatori militavano nelle squadre di provincia (prevalentemente in quelle del quadrilatero) senza possibilità di essere acquistati con allettanti ingaggi.

Il campionato 1921/22 rappresenta inoltre un evento unico nella storia calcistica italiana. Infatti, in quella stagione, a causa dello scisma verificatosi in seno alla Federazione,

NOVARA: LE MIE PARTITE DEL CUORE

Novara-Pro Vercelli il derby Scudetto del 19 marzo 1922

furono assegnati 2 scudetti.

Prima di addentrarci nel racconto della partita è bene soffermarci su come erano strutturati i campionati a quel tempo e sulle cause della clamorosa scissione, ricordiamo che il girone unico è ancora di là a venire, sarà istituito soltanto nel 1929, proprio grazie a questa protesta guidata dalle squadre del quadrilatero e spalleggiata da quelle che poi diventeranno le squadre più importanti del panorama calcistico nazionale.

In quella caldissima, calcisticamente parlando, estate del 1921 (storicamente sono una costante le turbolenze estive per il calcio italiano), le società più importanti chiedono alla FIGC di rivedere la formula dei campionati; troppe squadre partecipano al massimo campionato, suddiviso inevitabilmente in una miriade di gironi, con partite molto spesso inutili tra squadre con un divario tecnico abissale, a discapito di scontri di cartello o derby sentitissimi che in qualche occasione non vengono neppure disputati poiché le compagini finiscono in gironi diversi. Per contro la FIGC, sostenuta dalle piccole società (che sono la maggioranza) difende il suo progetto asserendo che i criteri di vicinalità permettono di contenere i costi, basti pensare che alcune squadre affrontano le trasferte in bicicletta. Le posizioni si irrigidiscono e le divergenze diventano insanabili, per cui i grandi club decidono di organizzare un loro campionato, fondando una loro Lega che prenderà il nome di Confederazione Calcistica Italiana (CCI) e dando mandato a Vittorio Pozzo di progettare la formula per la disputa del campionato.

Senza nulla togliere alla Novese e ai suoi tifosi che giustamente vanno fieri e orgogliosi del titolo di Campione d'Italia vinto nel campionato organizzato dalla FIGC, non vi sono dubbi che il campionato italiano di quell'anno è stato



Il falco era il simbolo del Novara di allora

quello giocato sotto la sigla CCI, campionato al quale hanno preso parte le società più forti e blasonate dell'epoca.

Lega CCI che comunque ebbe vita breve, durò il tempo di una stagione soltanto, poi grazie al cosiddetto "Compromesso Colombo", dal nome dell'allora direttore della Gazzetta dello Sport, le società dissidenti rientrarono nei ranghi della FIGC, la quale si impegnò ad attuare un progetto che nel giro di qualche anno avrebbe portato alla nascita dei campionati a girone unico.

Curiosamente l'istituzione del girone unico, abbinato all'avvento del professionismo, sancì l'inevitabile declino delle gloriose formazioni del quadrilatero piemontese, che tanto avevano dato alla nascita e

allo sviluppo del calcio in Italia, contrassegnando un'epoca lunga oltre un paio di decenni. Alcune, Novara e Alessandria resistettero stoicamente nel gotha del calcio italiano, pur con qualche caduta nella serie cadetta, fino alla fine degli anni '50, per il Novara c'è stato anche un ritorno di fiamma nella stagione 2011/12, altre come Casale e Pro Vercelli già dalla metà degli anni '30 lasciarono definitivamente i palcoscenici del massimo campionato.

Torniamo alla stagione 1921/22 che tante soddisfazioni ha dato ai tifosi novaresi. Le squadre ammesse al campionato CCI vengono suddivise in Lega Nord e Lega Sud; la Lega Nord è suddivisa a sua volta in 2 Gironi da 12 squadre ciascuno, tutte le squadre si

Anno XXI - N. 12 TORINO, 19 Marzo 1922 CENTESIMI 30

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aerostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

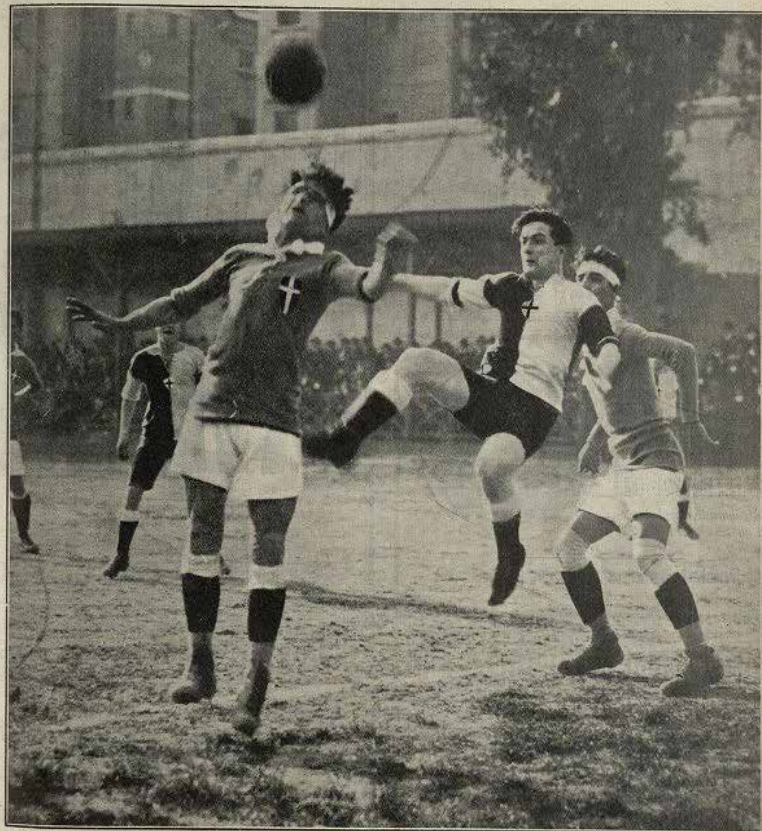
Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni domenica in 16 e 20 pagine illustrate (Conto corrente colla Posta)

ABBONAMENTI ITALIA L. 15 L. 30 ESTERO L. 30 L. 60
Anno L. 15 L. 30 Semestre L. 8 L. 16

Direttore: GUSTAVO VERONA
Amministrazione: Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

PREZZO DELLE INSERZIONI
Una pagina L. 350 Un quarto di pagina L. 100
Mezza pagina L. 190 Un ottavo di pagina L. 60



GLI INCONTRI DECISIVI NEI CAMPIONATI ITALIANI DI FOOT-BALL
"Novara", batte "Doria", 2-1. — Della Casa alle prese con la difesa novarese.

(Fot. Guarnieri - Lastre Cappelli)

(Clichsé eseguiti dalla Ditta Alberto Berre - Corso Valdocco, 15 - Torino).

La copertina dedicata alla vittoria del Novara contro l'Andrea Doria

incontreranno in partite di andata e ritorno, le vincenti dei 2 gironi si scontreranno tra loro per stabilire chi andrà ad incontrare nella finalissima la vincitrice della Lega Sud. Allora il divario tecnico tra nord

e sud era grandissimo, per cui, la finalissima si tramutava in una passerella o quasi per la squadra vincitrice dei gironi del Nord. Il Novara è inserito nel girone A e fin dalle prime giornate si capisce

che la vittoria del girone è un affare privato tra Novara e Pro Vercelli, il 19 marzo è in programma la penultima giornata di campionato, il calendario mette di fronte le due contendenti allo stadio di via Lombroso in quella che sarà di fatto una vera e propria finale scudetto. Le due squadre arrivano allo scontro diretto con i vercellesi avanti di un punto; questo piccolo vantaggio permetterà alle bianche casacche di avere a disposizione due risultati su tre, ma questo non mina assolutamente la fiducia dei tifosi che sognano e a ragione, una grande impresa dei propri beniamini.

Così pure all'interno della squadra c'è fiducia, dopo qualche passaggio a vuoto, dovuto principalmente a infortuni capitati ad alcuni giocatori cardine, si è ben ripresa e nell'ultimo turno è andata a vincere d'autorità a Genova, sul campo dell'Andrea Doria, meritandosi la copertina de la "Stampa Sportiva". Anche i vercellesi non scherzano, infatti, giungono sotto la cupola forti del 4-0 rifilato al Bologna, terza forza del girone anche se a distanza siderale dalla coppia piemontese. Ci sono tutti i presupposti per assistere a un grande incontro, un derby che vale lo scudetto!

Con queste premesse Novara si appresta a vivere la settimana più importante della sua storia calcistica, negli ultimi anni, grazie ai

lusinghieri risultati raggiunti dagli azzurri, l'interesse attorno al gioco del calcio e in particolare attorno alla squadra azzurra è cresciuto in maniera esponenziale, tantoché il sindaco si è visto costretto ad emanare un'ordinanza nella quale comunica che: "I risultati di calcio verranno resi noti alla domenica sera presso il chiosco di giornali di piazza Cesare Battisti anziché presso l'elegante caffè Bertani, per evitare che il pericoloso assembramento di persone sulla pubblica via possa essere di grave pericolo per l'incolumità delle persone stesse", provvedimento resosi necessario visto il sempre più crescente numero di appassionati che ogni domenica sera di fatto bloccano il corso Cavour attendendosi a commentare gli incontri della giornata.

Inoltre, l'amministrazione comunale ha dovuto effettuare lavori di ampliamento della tribuna coperta dello stadio di via Lombroso portando la capienza a 2000 posti a sedere, tribuna che è stata inaugurata solamente un paio di settimane prima in occasione dell'incontro casalingo contro il Vicenza.

La caccia al biglietto inizia immediatamente, appare da subito evidente che l'impianto novarese non sarà in grado di soddisfare tutte le richieste, provenienti anche dai comuni del circondario, degli appassionati novaresi, inevitabilmente nel giro di pochi giorni i biglietti sono tutti venduti.

Non è la prima volta che lo stadio di via Lombroso presenta il tutto esaurito, ma mai si era registrata una caccia al biglietto così imponente.

Con il passare dei giorni la febbre per la partita sale, lo si percepisce distintamente in ogni angolo della città, nelle vie, nei caffè, a teatro, addirittura nei luoghi di lavoro e nelle fabbriche, per molti tifosi l'attesa diventa insopportabile, alcuni addirittura in preda all'eccitazione che aumenta con l'avvicinarsi dell'evento passano insonni le ultime notti che li separano dall'incontro, ma si sta svegli volentieri, questa partita può portare allo scudetto!!

(continua)



Una formazione del Novara della stagione 1921/22



di Paolo Molina

Scrivo queste righe immerso nella quiete di Macugnaga, cercando di sfruttare l'opportunità della "seconda casa in regione" per distaccarmi mentalmente dalle immediatezze.

Ma alla fine tutto è vano, forse anche per fortuna, e così la memoria va alle partite con l'Olbia dei ruggenti anni '90. Perché il 10 gennaio già incombe e sarà meglio non commettere passi falsi. Il mercato sarà attivo già dal 4 gennaio ma credo che, come sempre, il più degli affari verrà completato verso la fine del mese appena iniziato.

Sono convinto che la rosa del Novara 2020-21 non sia così male come dice la classifica attuale, tuttavia si deve prendere atto del fatto che probabilmente l'assemblaggio non è stato felice, nello scorso settembre. Ed ora occorre considerare il confronto con i sardi alla stregua di uno scontro diretto, quale in effetti esso è. Nessuna puzza sotto il naso, con l'Olbia abbiamo giocato un sacco di volte in quarta serie ed adesso siamo in terza. Umiltà, concentrazione

MI RICORDO, SÌ, IO MI RICORDO

Le gare coi sardi decisive per la promozione in C1 del 1996



Foto ufficiale del Novara 1995/96

e bon.

I ricordi che propongo oggi riguardano la stagione 1995-96, quando i risultati ottenuti al Comunale (non ancora Piola) e al Nespoli contribuiscono in modo decisivo a fare sì che gli azzurri di Ciapina Ferrario e poi di Frosio si collocassero un punto davanti al Lumezzane a fine stagione. Risaliti in C1 quindici anni dopo!!

E vi ricordo che fu la prima vittoria di un campionato dopo 26

lunghe anni. Furono momenti bellissimi.

La partita di andata fu disputata ad inizio dicembre e vide il Novara molto in difficoltà. I fischi scendevano copiosi (il Lumezzane pareva allora irraggiungibile al primo posto mentre noi ce la vedevamo più sotto con il Lecco) quando Borgobello, a una manciata di minuti dal triplice fischio, risolse la contesa e si lasciò andare ad un gesto polemico nei confronti

del pubblico. 1 a 0, il finale.

Tre punti strappati con le unghie che alla fine si sarebbero rivelati decisivi.

Ho in mente benissimo ancora di più la gara del Nespoli del 20 aprile 1996. Il Novara di Frosio era nelle fasi decisive della rimonta sui rossoblù bresciani allenati da Trainini, quando si vide anticipare la partita (causa Elezioni Politiche) al sabato. Io andai in aereo grazie ai contributi di Corriere di Novara



Stretta di mano fra il presidente Armani e mister Frosio



Massimo Borgobello



Luigi Molino

**Una formazione del Novara 1995/96**

e di Radio Azzurra, ma molti tifosi affrontarono la procella in nave. Prima della partita ricordo il gemellaggio tra i supporters con tanto di sventolio di bandieroni in mezzo al campo. Ma sul terreno di gioco fu battaglia. Temevo tantissimo per quella partita perchè ad Olbia negli anni precedenti avevo visto solo sconfitte.

Agli ordini di Apricena di Firenze l'Olbia schierò Falcioni, Frugu-

glietti, Zeoli, Galeazzi, Truddaiu, Bacci, Molino, Celardo, Di Nicola (69' Varini), Sanna (85' Pitta), Bolognesi. Allenatore, quel Luigino Vallongo che solo due anni dopo avrebbe colto una miracolosa salvezza sotto la Cupola ma... in C2 (perchè la nostra permanenza in C1 sarebbe durata solo lo spazio di una stagione).

Per il Novara: Bini, Venturi, Di Muri, Biagiatti, Scotti, Casabian-

ca, Coti, Papais (54' Schiavon), Borgobello, Pellegrini (54' Cau), Guatteo (75' Panisson). Allenatore, già detto, Frosio.

Fu subito dura. Segnò al 18' Molino per i galluresi (era fresco nostro ex...). Nell'intervallo ricordo già le voci concernenti la possibile ripresa della fuga di un Lumezzane che appariva comunque stanco ed in rallentamento. Ci pensò ancora Borgobello (58') a rendermi meno apprensivo il viaggio di ritorno. Distanze invariate.

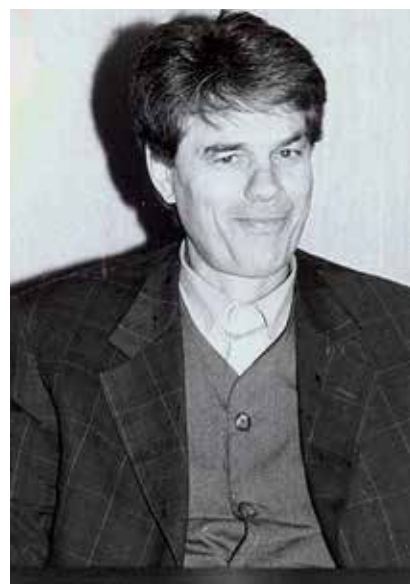
La gara decisiva per restare in scia e magari superare il "Lume" sarebbe stata quella prevista in casa contro il Legnano per la 31esima giornata, il 28 aprile (stavolta di domenica) 1996.

Quella sera del 20 aprile, prima del volo, incrociammo all'aeroporto il tennista Paolino "La peste" Canè, in forza al Tennis Club Costa Smeralda ma di rientro a Milano. Gli feci i complimenti per l'indimenticata vittoria su Wilander in Coppa Davis di qualche anno prima.

Sarei tornato in Sardegna di lì a poco ed ancora in aereo per quel Tempio-Novara risolto da Coti il 5 maggio. La partita che ci avrebbe preparati per l'apoteosi davanti a 9000 tifosi in occasione della gara decisiva contro l'Alzano.

Bei ricordi, direttore. Ma, ora, concentriamoci su questa partita di oggi.

FORZA NOVARA!

**Luigino Vallongo****CRESCERE. SEMPRE. COMUNQUE.**

OLTRE 110 FILIALI IN 8 REGIONI
www.comoliferrari.it

MAIN
SPONSOR
Gorgonzola
IGOR
Volley
NOVARA





di Massimo Corsano

Prima di tutto, auguri di un felice 2021 a tutti i tifosi azzurri: che sia per tutti noi l'anno della ripresa calcistica e la liberazione da questo maledetto Covid con il quale conviviamo da circa un anno.

Dopo la partita in casa contro l'Olbja andremo giocare a Como contro la squadra dell'ex mister Giacomo Gattuso.

Un po' di storia sui nostri futuri avversari: il Calcio Como nasce nel 1907 e viene poi rifondato due volte: la prima nel 2005 a causa di una crisi finanziaria e la seconda volta nel 2017 per non aver provveduto ad onorare stipendi e fidejussioni. Il colore sociale è il blu e ha come simbolo uno svasso (nome comune per indicare alcune specie di uccelli appartenenti all'ordine dei Podicipediformi).

Il Como gioca le gare casalinghe nello stadio Giuseppe Sinigaglia che ha una capienza di 13602 posti. Sinigaglia è nato a Como il 28 gennaio 1884 ed è morto a San Vito al Torre (Udine) il 10 agosto 1916 durante la prima guerra mondiale, è stato uno dei più forti vogatori all'inizio del XX secolo,



Carlalberto "Charlie" Ludi

QUEL RAMO DEL LAGO DI COMO...

Il Novara cerca punti importanti in casa della seconda in classifica

volontario di guerra è stato decorato medaglia d'argento al valore militare.

Il presidente della squadra lombarda è l'americano Michael Milton Gandler che ricopre anche la posizione di amministratore delegato.

Il Como, nella sua ultracentenaria storia, vanta come migliori risultati 13 campionati in Serie A, l'ultimo nella stagione 2002-03 e come miglior risultato in assoluto un sesto posto nella massima serie della stagione 1949-50. Inoltre ha disputato 34 campionati di Serie B, ha vinto una Coppa Italia di Serie C nella stagione 1996-97, una Coppa Italia di Serie D nella stagione 2007-08 e 3 campionati di Serie B nelle stagioni 1948-49, 1979-80 e 2001-02.

Tra le sue fila ha militato il campione del mondo del 1982 Pietro Vierchowod nel ruolo di difensore. Per quanto riguarda i doppi ex ne ho nel cuore tre... Carlalberto Ludi, per gli amici Charlie, uno degli artefici della doppia promozione dalla Serie C alla Serie A tra il 2009 e il 2011, attualmente direttore sportivo della squadra lariana.

Un altro nome che ho nel cuore è l'attuale allenatore del Como, Giacomo Gattuso, per gli amici Jack, che ha vestito la maglia azzurra tra il 1999 e il 2001 nel ruolo di difensore e in seguito ha poi allenato le squadre Primavera e Berretti con ottimi risultati. Nel corso degli anni ho avuto modo di parlare insieme a lui fuori dal rettangolo di gioco, una persona semplice e schietta che parla di calcio a 360 gradi.

Un altro nome che ricordo sempre con piacere e amicizia è quello di mister Egidio Notaristefano: con lui ci sentiamo ancora oggi, Egidio mi ha fatto notare alcune cose molto semplici del calcio che non "vedevo"... ex giocatore del Como nel ruolo di centrocampista tra il 1983 e il 1990, Notaristefano ha



Giacomo "Jack" Gattuso

poi allenato il Novara nel campionato 2008-09, disputando un grande girone d'andata; il Novara l'11 gennaio 2009 era primo in campionato, ma una serie di infortuni, tra i quali quello di Mavillo Gheller - attualmente allenatore in seconda - che si dovette operare e una squadra non più giovanissima fecero sì che quel Novara non disputò nemmeno i play-off. Egidio sotto il profilo umano è un mister che ha saputo tramettere molto alla squadra e a mio avviso è questo che alla fine ha fatto la differenza.

Parlando delle sfide tra Como e Novara, quella dello scorso anno non si disputò a Como a causa dell'emergenza Covid, mentre gli ultimi tre match disputati al "Sinigaglia" ci vedono in svantaggio: il 22 ottobre 2014 perdemmo 2-0, il 4 marzo 2015 venimmo ancora sconfitti per 1-0 e l'ultimo incontro disputato il 13 febbraio 2016 terminò 1-1: alla rete iniziale di Ganz al 31', rispose pareggiando (praticamente subito) al 36' Galabinov - attualmente giocatore dello Spezia in Serie A - su assist di Buzzegoli.

Nelle ultime tre partite interne la squadra di Gattuso ha pareggiato

0-0 contro il Piacenza, ha poi battuto la Carrarese per 2-1 e nell'ultima partita ha sconfitto il Livorno 1-0, totalizzando 7 punti su 9. Noi purtroppo veniamo da tre trasferte praticamente da dimenticare: 3-3 a Piacenza, dove siamo andati per ben tre volte in vantaggio e per altrettante siamo stati ripresi, abbiamo poi perso 2-0 contro la Pergolettese e nell'ultima trasferta a Pistoia siamo usciti ancora sconfitti per 2-0, con un totale di un solo punto su 9 a disposizione. Sicuramente la trasferta a Como non sarà facile, se poi guardiamo i risultati delle due squadre in casa per quanto riguarda i lombardi e le nostre ultime tre trasferte, sulla carta partiamo battuti, ma solo sulla carta!

Di mezzo c'è stata una sosta natalizia dove mister Banchieri ha iniziato a ricostruire quel gruppo che aveva edificato nelle prime gare di campionato: forse non siamo quel Novara da secondo posto, ma sicuramente non questo da zona play-out. Ho sempre sostenuto e sempre sosterrò che questa squadra ha un organico da play-off, adesso però iniziamo tutti insieme - passo dopo passo - ad uscire da questa classifica che non ci compete.

SEMPRE E PER SEMPRE FORZA NOVARA!



Egidio Notaristefano



di Enea Marchesini

C'è chi vince e chi perde

A questo punto del campionato, e visto come sta andando il campionato degli azzurri, è tempo di divagare. Rispondiamo ad una domanda a dir poco epocale: chi sono le favorite per i bookmakers nel Girone B di Serie C? Per alcuni portali di scommesse, la vittoria del campionato da parte del Perugia è data a 4. Lo stesso vale per Padova e Südtirol. Seguono Modena a 5, Triestina a 7,50 e Cesena a 9. Per altri invece, le favorite sono solo Padova e Perugia: la vittoria di

QUESTA PAZZA SERIE C

Storie di scommesse, ricorsi e tante parole al vento

entrambe è data a 3,50. Il Südtirol ed il Modena, nonostante i tre punti di vantaggio in classifica, sono quotati a 4,50.

E per il girone C? Secondo le principali agenzie di scommesse sportive, sarà fino alla fine una lotta a due squadre: Ternana e Bari. È quanto si evince dal valore delle quote di entrambe: 1,40 i rossoverdi, 2,75 i biancorossi. La Ternana di Lucarelli conserva i favori del pronostico dopo avere dominato in lungo e in largo fino a questo momento, con il Bari subito dietro. Molto più elevata la quotazione degli altri cinque club alle loro spalle: Avellino, Teramo, Catania, Catanzaro e Foggia, tutti a quota 25,00.

E per il girone A? Meglio non saperlo, per non deprimerci ulteriormente!

Parole sante

A proposito di divagazioni, sentite queste ultime parole: "Se si riuscisse ad avere nuove forme di finanziamento, il numero dei club non sarebbe un problema. Ma c'è in atto una riforma, vedremo". Chi potrebbe averle dette? Giuseppe Conte parlando del Recovery Fund con il primo ministro austriaco durante un incontro al Parlamento Europeo? Oppure un membro dell'Istituto Superiore della Sanità in un rapporto all'OMS



La Ternana sta dominando il girone C

sulla situazione vaccinale in Italia. Niente di tutto questo, purtroppo. Più prosaicamente questo è il pensiero di Andrea Borghini, concorrente di Francesco Ghirelli quale nuovo presidente della Lega Pro, circa un'eventuale riduzione dei club della terza serie. Con tutti i bonus del Governo c'è chi sente profumo di biglietti anche giù nello scantinato del calcio professionistico italiano.

Corsi e ricorsi storici

Brutte notizie per i club del girone A, che avevano proposto ricorso contro l'assemblea del 2 ottobre, in particolare per quanto riguarda i criteri delle risorse derivanti dal "minutaggio". Dopo il TFN, anche la Corte Federale d'Appello, secondo grado della giustizia

sportiva, ha respinto a sezioni unite i ricorsi presenti da Albinoletto, Alessandria, Carrarese, Giana Erminio, Lecco, Novara, Olbia, Piacenza, Pistoiese, Pontedera, Pro Sesto, Pro Patria, Renate, Pergolettese, Grosseto, Pro Vercelli e Lucchese. Non è ben chiaro quale sia l'oggetto del contendere, probabilmente qualche percentuale astrusa in pagine e pagine di regole e cavilli, tutto per guadagnare qualche euro in più. La sola cosa certa è che la presenza del Novara nell'elenco non poteva che portare alla perdita del ricorso. A questo punto il prossimo passo dovrebbe essere il ricorso agli organi di giustizia del CONI. Anche questo sembra di averlo già sentito!



Il presidente Ghirelli



PATRIOLI

prodotti per bar e ristoranti

Via Valletta 4, 28060 San Pietro Mosezzo (NO)

Tel. 0321 53117 - Fax 0321 53255

www.patrioli.it - info@patrioli.it



FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI

Corso XXIII Marzo 251, Novara

Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com



di Roberto Carrara

Anno nuovo... Novara...?

Si ricomincia pieni di speranze in casa azzurra, ma con la consapevolezza che, almeno per ora, sarà dura!

Il calcio mercato cosiddetto di "riparazione" di gennaio non è ancora decollato (si è solo all'inizio del mese!). Ci sarebbe da intervenire per cambiare/puntellare in quei settori (praticamente tutti!) che nella prima fase di questo tormentato campionato, hanno parecchio deluso le aspettative iniziali. Ma prima, si vocifera, bisogna operare in uscita, poi si vedrà per esterni (molto deludenti sinora), centrocampio e soprattutto attacco (molto anemico fino adesso).

È vero che siamo solo all'inizio del mese di gennaio ed il tormentone di questo calcio mercato andrà avanti sino oltre la fine del mese, ma fatto sta che è già di nuovo tempo di campionato ed i punti, ora, vista la deludentissima posizione degli azzurri in classifica, pesano parecchio, e ci sarebbe sin da subito necessità di "facce" nuove, specie in attacco, con

SI RICOMINCIA IN ATTESA DEGLI EVENTI

Ma quel che conta oggi al Piola è battere l'Olbias



Contro l'Olbias il centrocampio del Novara deve fare a meno dello squalificato Collodel

gente "affamata" con la voglia e la grinta giusta; caratteristiche che per un motivo o per un altro, in questa prima fase di campionato, sono drasticamente mancate. Così si ricomincia, per ora, ... da come ci eravamo lasciati, con gli stessi interpreti, con alcuni squalificati, con l'apprensione per il Covid, ... La speranza per ora, dunque, è che finalmente cambino i risultati, ma soprattutto l'approccio alle gare; solo con una mentalità giusta ed una voglia

spasmodica di far risultati, questi forse finalmente arriveranno. Ora si riprende ospitando quell'Olbias, squadra coriacea e scorbutica, in grado di mettere in difficoltà chiunque e con un Ragatzu in più. Ed allora (seppur privo degli squalificati Collodel e Schiavi) senza l'ancora oggetto misterioso Mbaye, e in assenza ancora di Piscitella (a cui manca ancora il "nulla-osta" definitivo per riprendere l'attività agonistica), e con altri in attesa

di accasarsi altrove, serve oggi il miglior Novara al "Piola" per incamerare i tre punti. Punti fondamentali, per ricominciare bene, per ritornare finalmente alla vittoria, che manca ormai da molto, troppo tempo in casa azzurra, e per vedere così di risollevarsi al più presto da questa deficitaria e inaspettata classifica, in attesa di... tempi migliori!

Forza mister, forza ragazzi... grinta e determinazione; torniamo tutti assieme alla vittoria!



Anche Schiavi è squalificato



CAMPAGNA TESSERAMENTI "CLUB FEDELISSIMI"

Continua la campagna tesseramenti al "Club Fedelissimi Novara Calcio" per la stagione 2020-21 al costo di 7 euro. Soci vecchi e nuovi avranno in omaggio la mascherina riprodotta nella foto. Le adesioni si raccolgono presso "Acconciature Uomo" di Corso 23 marzo 201/a, "Il Gelatiere", di Viale Roma 30/c o l'Edicola della Bicocca in Piazzale della Chiesa.



di Simone Cerri

In attesa del ritorno in campo delle squadre giovanili, analizziamo come buon auspicio, le vittorie che il Novara Calcio ha collezionato nel campionato Berretti. È una storia lunga che nasce nel 1966/1967, quando il torneo venne dedicato a Dante Berretti per omaggiarlo del suo grande lavoro all'interno della FIGC che lo vide ricoprire il ruolo di vicepresidente, dopo essere stato presidente del direttorio regionale toscano e presidente della IV Serie. Per andare al primo successo novarese, bisogna fare un salto indietro di 51 anni, infatti era la **stagione 1969/1970** quando gli azzurri si aggiudicarono la vittoria nel Torneo di Serie C. Arrivando ai tempi nostri le soddisfazioni maggiori sono arrivate con il nuovo millennio.

Stagione 2009/2010. Il successo prese il via da un campionato esaltante che vide gli azzurri chiudere al primo posto, collezionando 66 punti nelle 26 partite disputate. Da qui arrivò il pass per la prima fase, con un triangolare completato con Cremonese e Bassano Virtus. Lombardi

I TRIONFI DELLA "BERRETTI" AZZURRA

Sono tre i successi novaresi nel prestigioso torneo giovanile



L'ultimo successo azzurro nel Torneo Berretti porta la firma di mister Gattuso

e piemontesi chiusero in prima posizione a quota 4 punti. I quarti di finale, videro i nostri ragazzi contrapposti al Verona; l'andata in terra si concluse senza reti, mentre nel ritorno furono i piemontesi a vincere per 2 reti a 1. Esaltante la semifinale contro la Cremonese con gli azzurri che gioirono, passando 4 a 2. Il trofeo venne alzato dopo aver superato di misura, il Rimini in finale.

Stagione 2014/2015. La storia più recente, parla del terzo successo nel campionato Berretti. Il campionato regolare, terminò con il terzo posto per i ragazzi di mister Gattuso e con la conseguente qualificazioni alle fasi finali. Gli ottavi di finale contrapposero gli

azzurri al Pordenone che venne sconfitto all'andata 1-0 e 2-0 al ritorno. Avversario dei quarti il Como, con i novaresi che vinsero 3-0 all'andata e gestirono il ritorno pareggiando 2-2. In semifinale, spazio ai ricordi ed ecco nuovamente la Cremonese, battuta 4-1. Apoteosi il 13 giugno 2015 quando venne battuta in finale per 2 a 1, l'Aversa Normanna. Fu così che gli azzurri si laurearono campioni. Il tabellino:

Novara-Aversa Normanna 2-1
Marcatori: 1' pt e 25' pt Parravicini, 14' st Martiniello.

Novara (3-5-2): Montipò, Villanova, Beye, Davighi, Migliavacca, Augliera, Pisoni, Schiavi, Torregrossa (28' st Lamcaj), Ramponi

(31' st Salvatore), Parravicini.

A disposizione: Pegorin, Li Gotti, Nava, Antonelli, Parol.

Allenatore: Gattuso.

Aversa Normanna (4-3-3): Salese, Petricciuolo (25' pt Russo), De Matteis, Calvanese, Amtrano, Aprile (13' st Romano), Venditti, Finizio, Del Prete (41' st Granata G.), Martiniello, Marzano.

A disposizione: Granata A., Cimitile Cortese, Celentano, Palomba).

Allenatore: Criallese.

Arbitro: Guccini di Albano Laziale.

Questa la storia, ora pensiamo al presente con il campionato Berretti trasformatosi in Primavera 3. Forza Novara!!!

emozioni...
stampate

prepress
stampa offset / UV
stampa digitale
legatoria
cartellonistica

Azienda certificata FSC e PEFC



ITALGRAFICA srl
Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269 | Fax 0321 478314
commerciale@e-italgrafica.it | www.italgrafica.net

il Gelatiere
NOVARA

gelato, amore
e fantasia

Novara, Viale Roma, 30
Tel. 0321.456643
info@ilgelatierenovara.it
www.ilgelatierenovara.it



1 gelateria
2 generazioni

TORDINI: ESORDIO DA TITOLARE E MIGLIORE IN CAMPO

Premio "Il Fedelissimo" 2020-21: votazione sospesa anche per Pistoiese-Novara

L'esordio in campionato da titolare in Novara-Pro Patria di Mattia Tordini l'ha portato ad essere il giocatore più votato della partita, seguito da Buzzegoli e Migliorini. Con i 2 punti del secondo posto di giornata, Buba ha consolidato ancora maggiormente la sua po-



Mattia Tordini classe 2002

sizione di leader nella classifica del premio "Il Fedelissimo". Purtroppo per la partita Pistoiese-Novara il direttivo del Club Fedelissimi ha dovuto prendere, per la seconda volta in questo campionato, la decisione di sospendere la votazione, a causa dell'ennesima brutta prestazione offerta dagli azzurri. Non si sarebbe più trattato di votare il giocatore migliore della partita, bensì il meno peggio.

Sperando di non assistere più a prestazioni così negative da parte dei nostri amati colori, vi ricordiamo brevemente il regolamento del premio "Il Fedelissimo".

Al termine di ogni partita del campionato del Novara 2020-21 ciascuno dei votanti è chiamato a scegliere i tre giocatori migliori in campo cui sarà assegnato un

punteggio decrescente (3,2,1) per stilare la classifica di tappa. Le preferenze saranno espresse dai tifosi azzurri tramite la pagina Facebook "Fedelissimi Novara Calcio", votando una sola volta per profilo, e dai giornalisti presenti in tribuna stampa.

Al vincitore della classifica di tappa verranno assegnati 3 punti e così a scendere sino al terzo classificato a cui verrà invece accreditato 1 punto.

La graduatoria aggiornata sarà costantemente pubblicata sul nostro gruppo "facebook" e su "Il Fedelissimo".

Partita Novara-Pro Patria (giornalisti votanti Ambiel, Barbero, Barlassina, Cerri, Cito, Faranna, Massara, Molina): 1 Tordini, 2 Buzzegoli, 3 Migliorini.



PREMIO "IL FEDELISSIMO" 2020-2021

CLASSIFICA GENERALE

Daniele Buzzegoli	15
Giuseppe Panico	10
Andrea Cagnano	9
Ivan Lanni	7
Andrea Cisco	6
Riccardo Collodel	6
Nicolas Schiavi	6
Davide Bove	5
Gianmarco Zigoni	4
Giammario Piscitella	3
Marco Migliorini	3
Mattia Tordini	3
Tommaso Bianchi	2
Eric Lanini	2
Antonio Natalucci	2
Andrea Sbraga	2

 **TOTAUTO**
DAL 1968


KIA MOTORS

Concessionario ufficiale Kia


SUZUKI

Concessionario ufficiale Suzuki


SSANGYONG

Concessionario ufficiale Ssangyong


VOLVO

Ricambi e Riparazioni Volvo